



ITALIAN TRADE AGENCY

Germania

Imballaggi

normativa

Sommario

Metodologia

Fonti

Quadro economico del paese

La normativa sugli imballaggi in Germania

Offerenti di sistemi duali in Germania

Divieto della plastica monouso

Sistema di deposito per contenitori di bevande monouso

Disclaimer

Metodologia

L'obiettivo di questa nota è quello di fornire alle aziende italiane che esportano in Germania una breve panoramica introduttiva sulle norme giuridiche vigenti in Germania in materia di smaltimento degli **imballaggi**, evidenziando gli obblighi obbligatori che si applicano anche agli operatori italiani che intendono esportare i propri prodotti.

Utilizzando fonti accessibili e il testo della legge stessa, sono stati riassunti i punti principali e sono stati delineati gli obblighi che ne derivano per tutti gli operatori del mercato. Con particolare attenzione alla situazione dei produttori non tedeschi.

Le informazioni sono da considerarsi puramente indicative e non implicano in alcun modo un'assunzione di responsabilità da parte dell'Ufficio.

Fonti

Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio e cambiamenti della direttiva 2015/720/UE

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/FR/TXT/?uri=celex%3A32015L0720>

Direttiva UE 2019/904 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/DE/ALL/?uri=CELEX%3A32019L0904>

Legge tedesca relativa agli imballaggi del 5.7.2017: Verpackungsgesetz (VerpackG) - Gesetz zur Fortentwicklung der haushaltsnahen Getrennterfassung von wertstoffhaltigen Abfällen vom 05.07.2017 V (www.gesetze-im-internet.de/verpackg) – in vigore dal 1.1.2019

Decreto governativo (tedesco) sul divieto della plastica monouso (*Einwegkunststoffverbotsverordnung*), che entrerà in vigore il 3.7.2021

(https://www.bmu.de/fileadmin/Daten_BMU/Download_PDF/Gesetze/ewkverbots_v_bf.pdf)

Lucid: <https://lucid.verpackungsregister.org/>

Duales System Deutschland: www.gruener-punkt.de

Quadro economico del Paese

Nel **2021** il prodotto interno lordo (**PIL**) tedesco è **aumentato del 2,9%** rispetto al 2020. Dopo un **1° trimestre** piuttosto debole (-1,7% rispetto al trimestre precedente), la crescita del PIL ha registrato un aumento nel **2°** (+1,5%) e **3° trimestre** (+1,8%), per poi nuovamente rallentare nel **4° e ultimo trimestre** (-0,3%, ma +1,8% rispetto allo stesso periodo del 2020). Le **previsioni OCSE** di dicembre 2021 indicano una crescita del PIL in Germania pari ad un **+4,1%** nel **2022**. Il **FMI** (WEO, gennaio 2022) stima invece un **+4,4%**.

La **pandemia** da Covid-19, oltre ad incidere in maniera decisa sul rallentamento della ripresa, ha lasciato segni sostanziali nell'economia tedesca. Nel corso dell'anno, infatti, l'industria della Germania ha sofferto di gravi carenze di approvvigionamento di fattori produttivi chiave (materie prime e prodotti intermedi) a causa del perdurare della pandemia, del rincaro dei prezzi e di scarse capacità di trasporto. Questo ha colpito in particolare i settori dell'abbigliamento, dell'industria automobilistica, dell'ingegneria meccanica e della produzione di apparecchiature elettriche. Anche il settore dei servizi, in particolare il turismo e l'industria dell'ospitalità, ha dovuto far fronte a dolorose restrizioni nelle attività economiche sia ad inizio che a fine 2021.

Il lavoro a tempo ridotto (*Kurzarbeit*) ha attutito l'impatto della crisi sia sulle imprese che sulla disoccupazione. Secondo i dati forniti dall'Agenzia tedesca per il lavoro (Agentur für Arbeit), il numero di **persone disoccupate** in Germania a **dicembre 2021** è ammontato a **2,33 milioni (tasso di disoccupazione al 5,1%)**, stabile rispetto al mese precedente). Nello stesso mese dell'anno precedente (dicembre 2020) si contava un numero di persone disoccupate pari a 2,71 milioni (tasso di disoccupazione del 5,9%).

Il **forte sostegno fiscale** ha finora protetto i posti di lavoro e le imprese, ma il tasso di consolidamento fiscale deve essere attentamente gestito. Il **tasso di inflazione** medio del **2021** è stato del **3,1%**, il livello più alto dal 1993. Il più alto tasso di inflazione del 2021 è stato registrato del mese di **dicembre 2021**, con un **+5,3%** (in aumento rispetto al 4,5% registrato a ottobre 2021 e al 5,2% registrato a novembre 2021), il livello più alto dal giugno 1992.

Nel 2021, una forte spinta all'aumento del tasso d'inflazione è stata data dai prezzi dei **prodotti energetici** in Germania, il cui costo è aumentato del **10,4%** rispetto all'anno precedente. Notevoli aumenti hanno riguardato il prezzo del gasolio leggero da riscaldamento (+41,8%) e dei carburanti (+22,6%). Si attende che, nel corso del 2022, la tendenza al rialzo del livello dei prezzi al consumo dovrebbe indebolirsi man mano che la situazione dei prezzi dell'energia si allenta e la carenza di beni intermedi si dissipa.

Mentre nel **1° trimestre del 2021** la **spesa per i consumi finali** delle famiglie tedesche è **diminuita del 5,4%** rispetto al trimestre precedente, essa è stata il motore della ripresa nel **2° e 3° trimestre del 2021**, rispettivamente con un **+3,2%** e un **+6,2%**. Le restrizioni della quarta ondata di Coronavirus hanno però frenato la spesa dei consumatori privati, che nel **4° trimestre del 2021** è **diminuita dell'1,8%** rispetto al trimestre precedente. Ciononostante, essa ha registrato un **+2,6%** rispetto allo stesso periodo del 2020. Secondo i dati preliminari dell'Ufficio federale di statistica (Destatis), il **2021** ha registrato un lieve **aumento del commercio al dettaglio dello 0,7%** in termini reali rispetto al 2020. Tuttavia, le stime di dicembre 2021 indicano come esso sia **diminuito del 5,5%** rispetto al mese precedente.

La produzione economica della Germania nel **4° trimestre del 2021** rispetto al trimestre precedente è aumentata nel **settore manifatturiero (+1,9%)** e delle **costruzioni (+1,6%)**, ma risulta diminuita rispetto al 4° trimestre del 2020 (rispettivamente di -1,7% e -3,1%). La ripresa di molti

altri settori, come quelli del **commercio**, dei **trasporti**, dell'**accoglienza** e della **ristorazione**, è stata interrotta dalla quarta ondata di Coronavirus (-1,6% rispetto al trimestre precedente), come quella dei **servizi pubblici**, dell'**istruzione** e della **sanità** (-3,9%); ciononostante, tali servizi hanno registrato una ripresa rispetto al 2020 (rispettivamente di +3,9% e +3,3%). Per quanto riguarda il settore dell'industria, a dicembre 2021 la **produzione di beni capitali** è **umentata** del **2,5%** rispetto al mese precedente e quella dei **beni intermedi** dello **0,6%**. La produzione dei **beni di consumo** è invece **scesa** dello **0,5%**.

Per quanto riguarda il **commercio con l'estero**, nel **4° trimestre del 2021** le **esportazioni** complessive di beni dalla Germania verso il resto del mondo sono **umentate** notevolmente (**+4,8%** rispetto al trimestre precedente e **+8,2%** rispetto allo stesso periodo del 2020). Le **importazioni** hanno registrato un **umento** ancora più forte (**+5,1%** rispetto al trimestre precedente e **+12,2%** rispetto allo stesso periodo del 2020).

Nel 2021, l'**export** complessivo **tedesco verso l'Italia** (6° mercato di destinazione) è stato di **75,0 miliardi di euro**, con un aumento del **24,1%** rispetto al 2020. In parallelo, l'**export italiano** (5° fornitore) **verso la Germania** è cresciuto del **21,2%**, passando da 53,9 milioni di euro nel periodo gennaio-dicembre 2020 a **65,3 miliardi di euro** nello stesso periodo del 2021.

La normativa sugli imballaggi in Germania

La legge tedesca sugli imballaggi (Verpackungsgesetz – VerpackG, del 5.7.2017) ha sostituito il regolamento sugli imballaggi (VerpackV) a gennaio 2019 con un aggiornamento il 3.7.2021. L'obiettivo di questa legge è, fra l'altro, quello di rafforzare il sistema di riciclaggio degli imballi in Germania. Sono inoltre previsti obblighi per tutti coloro che distribuiscono prodotti confezionati sul mercato tedesco destinati al consumatore finale. Riassumiamo qui di seguito le procedure da seguire, segnalando, tuttavia, che tali informazioni devono essere considerate a titolo esclusivamente orientativo e non implicano assunzione di responsabilità da parte del nostro Ufficio.

Obblighi di legge – dal 1. Gennaio 2019

Sia la legislazione tedesca in materia di raccolta e riciclaggio dei rifiuti da imballaggio in Germania vigente fino al 2018 (VerpackV), sia la **nuova normativa (VerpackG)** stabiliscono che all'interno del mercato tedesco il **produttore/distributore della merce** (sia per vendita all'ingrosso che al dettaglio) è **responsabile del corretto smaltimento dei rifiuti** ed è, di conseguenza, obbligato a ritirare l'imballaggio di vendita, senza alcun compenso, per portarlo nel punto di raccolta per lo smaltimento. Al termine di tale operazione deve essere richiesta una certificazione da esibire alle autorità tedesche competenti.

Le aziende che distribuiscono in Germania prodotti destinati a clienti finali sono dunque responsabili del corretto smaltimento degli imballaggi e devono coprire le spese di smaltimento. Generalmente si adempie a tale obbligo stipulando un contratto con uno dei numerosi sistemi di recupero imballaggi esistenti in Germania (c.d. sistemi duali, v. elenco in calce alla presente nota). Di solito è il produttore ad occuparsene, ma nel caso di operatori esteri **questo obbligo può ricadere direttamente sul produttore straniero o sull'importatore tedesco**. Ciò dipende dagli accordi contrattuali stipulati tra le due parti e su chi ricade la responsabilità della merce nel momento in cui quest'ultima ha superato il confine geografico. Nella maggior parte dei casi gli

importatori tedeschi richiedono che l'azienda straniera provveda a registrare i prodotti che dovranno poi circolare sul mercato tedesco.

Secondo la nuova legge sugli imballaggi e sullo smaltimento, si è infatti aggiunto **l'obbligo di registrazione** sul nuovo **portale LUCID**, disponibile anche in inglese (<https://lucid.verpackungsregister.org/>), indipendentemente dalle dimensioni dell'attività economica, e di indicazione dei relativi prodotti.

Tutti gli imballaggi che giungono fino al cliente finale ("**Imballaggio di vendita**") devono essere registrati. Questo obbligo vale anche per la vendita online dall'Italia.

Ciò vale per tutti i materiali d'imballaggio (vetro, carta/cartone, alluminio, metalli ferrosi, plastica, cartoni per liquidi alimentari, materiali composti o altri materiali) raccolti in Germania.

Nella procedura di registrazione sul portale LUCID si riceve un numero di registrazione, che deve essere comunicato al sistema di recupero imballaggi con il quale è stato stipulato (o verrà stipulato) un contratto. Senza questa registrazione si rischia l'esclusione della distribuzione in Germania.

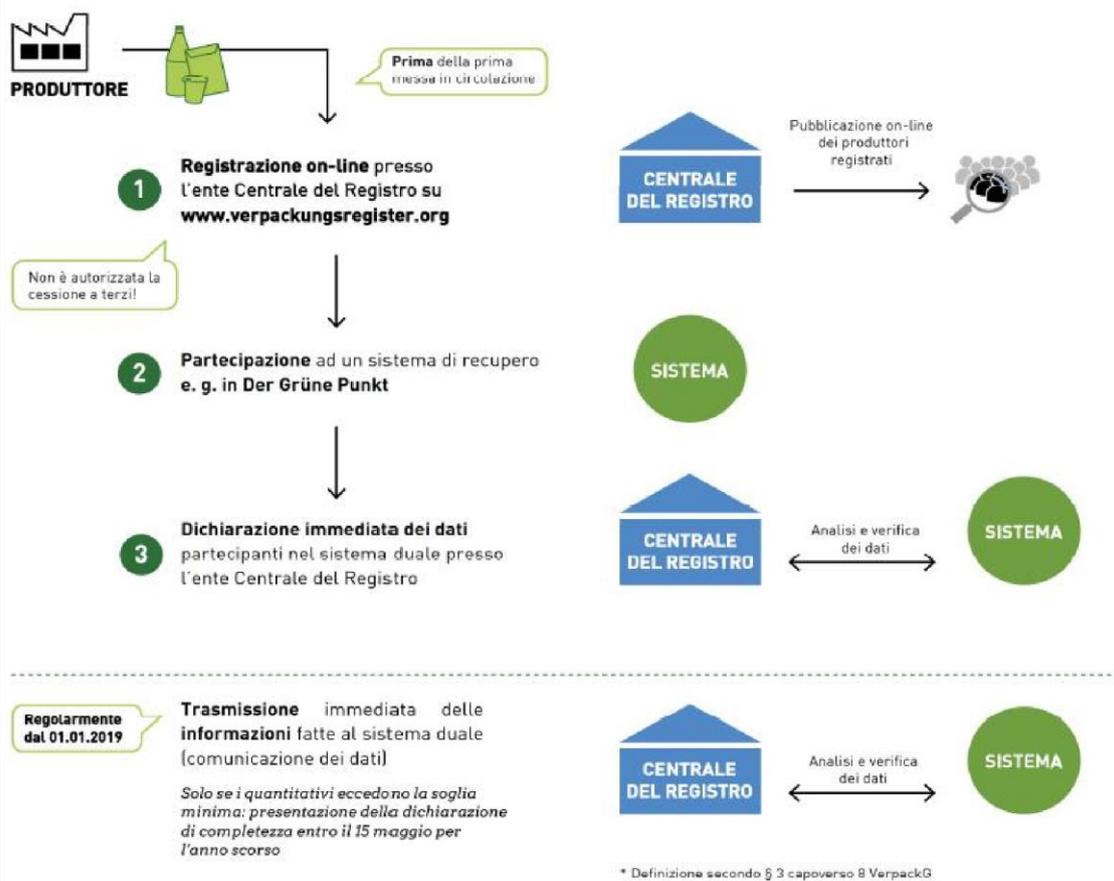
Il registro LUCID

Il nuovo ente centrale per la registrazione degli imballaggi ("Zentrale Stelle Verpackungsregister" o "ZVSR" www.verpackungsregister.org) ha istituito quindi il **registro LUCID**, disponibile anche in inglese (<https://lucid.verpackungsregister.org/>), per tutte le categorie di operatori economici succitati che, indipendentemente dalle dimensioni dell'attività economica, dovranno registrarsi indicando i rispettivi prodotti confezionati. Quest'obbligo di partecipazione ad un sistema di raccolta esisteva già prima, ma era molto più difficile verificarne l'adempimento.

Per la registrazione sono necessari i seguenti dati:

- ✓ Ragione sociale, nome e cognome del titolare (in alternativa membro del comitato esecutivo, amministratore delegato o dipendente autorizzato)
- ✓ Nome e cognome di un referente aziendale dedicato
- ✓ Indirizzo e-mail per future comunicazioni e password (da generare)
- ✓ Indirizzo aziendale
- ✓ Partita IVA internazionale (UST-ID), in alternativa la partita IVA nazionale
- ✓ Codice di identificazione nazionale (se disponibile n. iscrizione al registro delle imprese, in alternativa il n. della licenza commerciale)
- ✓ Nome del marchio con il quale si vuole immettere sul mercato la merce confezionata ed imballata
- ✓ Conferma di partecipazione ad uno o più sistemi duali
- ✓ Dichiarazione attestante che le informazioni fornite sono veritiere

I VS. OBBLIGHI DURANTE LA PRIMA REGISTRAZIONE:



Nota Bene: La nuova legge tedesca sugli imballaggi contiene dei nuovi regolamenti per produttori e distributori che immettono commercialmente sul mercato tedesco prodotti confezionati per i consumatori finali privati. Prima di tutto bisogna registrarsi presso il cosiddetto "**Zentrale Stelle Verpackungsregister**" e, utilizzando il numero di registrazione restituito dal sistema, individuare uno dei sistemi duali di recupero disponibili aderenti al sistema di raccolta.

Ricapitolando e come illustrato nella pagina precedente:

- Ogni azienda che immette imballaggi con obbligo di partecipazione ad un sistema di raccolta dovrà registrarsi sul sito **LUCID** (<https://lucid.verpackungsregister.org/>) per ottenere un numero di registrazione individuale temporaneo. Ogni azienda deve farlo autonomamente e non è possibile incaricare terzi.
- Affinché il prodotto confezionato possa essere registrato a tale sistema di raccolta come richiesto dalla legge, il produttore/distributore deve stipulare un contratto con un gestore di un **sistema di recupero (sistema duale: l'imballo viene recuperato, dopo il suo primo uso, per un nuovo impiego)**. Senza un numero di registrazione del portale LUCID, la partecipazione di prodotti imballati ad un sistema di raccolta non è più possibile dal. La registrazione e la stipulazione di un contratto sono requisiti fondamentali. Senza tali requisiti, la circolazione di prodotti imballati sarà vietata.

3. Nell'ultimo passaggio, il produttore/distributore deve inserire le quantità dichiarate presso il sistema di recupero anche su <https://lucid.verpackungsregister.org/> insieme alla conferma corrispondente del gestore del sistema. Lo scopo di tutto questo è che anche i gestori dei sistemi sono tenuti a trasmettere tutte le quantità dichiarate alla ZSVR. La ZSVR ("Zentrale Stelle Verpackungsregister") confronterà quindi le diverse quantità e sarà così in grado di individuare le irregolarità.

Maggiore sarà il numero di aziende coinvolte, più basso sarà il costo per ciascun produttore/distributore. Le previsioni sono abbastanza positive, poiché la nuova legge tedesca sugli imballaggi, nel garantire più trasparenza, prevede un incremento delle adesioni.

In breve:

- La legge tedesca "VerpackG" è entrata in vigore il 1° gennaio 2019.
- Un nuovo organo, il cosiddetto "Zentrale Stelle Verpackungsregister (ZSVR)", garantisce una maggiore trasparenza e una concorrenza leale.
- **Attenzione:** senza adesione ad un sistema di raccolta, è vietata la distribuzione di prodotti imballati sul mercato tedesco! E senza la registrazione alla "ZSVR/LUCID" non è più possibile partecipare a un sistema di recupero e conseguentemente vendere prodotti confezionati sul mercato tedesco.

Modifica della legge sugli imballaggi del 3 luglio 2021 (entrata in vigore)

Rappresentante autorizzato

Con l'entrata in vigore della nuova legge sugli imballaggi (VerpackG) il 3 luglio 2021, le aziende che distribuiscono in Germania prodotti destinati a clienti finali e hanno l'obbligo di stipulare un contratto con uno dei numerosi sistemi di recupero imballaggi esistenti in Germania e che non hanno una filiale in Germania **possono incaricare un rappresentante autorizzato e trasferire a questo rappresentante gli obblighi essenziali del produttore.**

Ad eccezione della registrazione nel registro degli imballaggi LUCID (che deve essere fatta dal produttore stesso), il rappresentante autorizzato si assume tutti gli obblighi della legge sugli imballaggi per conto del produttore e li adempie a proprio nome.

Nuovi obblighi a partire dal 1° luglio 2022 - Imballaggio per il trasporto, ecc.

Con la modifica della legge sugli imballaggi, **i nuovi obblighi sono applicati dal 1° luglio 2022:** Tutti i tipi di imballaggi che un'azienda mette in circolazione con le sue merci, devono essere registrati nel registro degli imballaggi LUCID entro questa data. **Ciò significa che l'obbligo di registrazione non è più limitato agli imballaggi che si accumulano presso il consumatore finale.**

A partire dal 1° luglio 2022, ciò riguarda in particolare anche **gli imballaggi per il trasporto** e **gli imballaggi esterni** che in genere non arrivano al consumatore finale privato dopo l'uso.

In linea di principio, il produttore è obbligato a riprendere l'imballaggio di trasporto. Tuttavia, questo può anche essere regolato in modo diverso nei contratti di fornitura nell'area B2B (produttore-grossista). Per esempio, lo smaltimento dell'imballaggio di trasporto da parte del grossista/cliente.

Tuttavia, non c'è l'obbligo di stipulare un contratto con un sistema di recupero o di presentare rapporti sulla quantità per questo tipo di imballaggi.

Ulteriori informazioni si trovano sul pagina web di LUCID anche in inglese:

<https://lucid.verpackungsregister.org/>

Online Market Places / Partner di Fulfillment

Gli imballaggi di prodotti che sono venduti attraverso **Marketplace** o attraverso **fulfillment partner** devono essere **registrati sul LUCID** e licenziati (stipulato un contratto con un sistema di recupero) se l'imballaggio finisce al consumatore finale privato. I Marketplace possono offrire prodotti sulle loro piattaforme solo se i fornitori soddisfano i loro obblighi di partecipazione al sistema. Hanno l'obbligo di verificarlo. Lo stesso vale per i fornitori di servizi di fulfillment. Anche loro devono assicurarsi che i loro clienti rispettino gli obblighi della legge sugli imballaggi. **Altrimenti non possono più offrire i loro servizi ai loro clienti.**

Offerenti di sistemi duali/di recupero in Germania

Di seguito alcune aziende tedesche che offrono Sistemi Duali/di recupero in Germania:

- BellandVision GmbH - www.bellandvision.de
- Der Grüne Punkt - Duales System Deutschland GmbH – www.gruener-punkt.de
- EKO-PUNKT GmbH & Co. KG – www.eko-punkt.de
- INTERSEROH Dienstleistungs GmbH - www.interseroh.de
- Landbell AG für Rückhol-Systeme - www.landbell.de
- NOVENTIZ Dual GmbH Reclay - www.noventiz.de/noventiz-dual/
- Reclay Systems Group - www.reclay-group.com/de/en/company/our-companies/germany/reclay-systems-gmbh
- PreZero Dual GmbH - www.prezero.com/dual
- Veolia Umweltservice Dual GmbH - www.veolia.de/dual
- Zentek GmbH & Co. KG - www.zentek.de

Divieto della plastica monouso

La Germania ha in parte recepito la direttiva UE 2019/904 nel proprio diritto interno. Il decreto governativo sul divieto della plastica (*Einwegkunststoffverbotsverordnung*) entrata in vigore il

3.7.2021. Il primo passo del recepimento è l'attuazione degli articoli 5 e 14 della direttiva UE 2019/904.

Il presente decreto tedesco vieta un certo numero di prodotti usa e getta per il consumo diretto di prodotti alimentari (elenco tratto dalla parte B dell'allegato relativo alla direttiva UE 2019/904). Esso inoltre vieta la distribuzione sul mercato tedesco di prodotti in plastica oxo-degradabile. Il divieto include anche gli imballaggi che non potranno più essere utilizzati a partire dal 3.7.2021.

Sistema di deposito per contenitori di bevande monouso

L'ufficio ICE di Berlino offre anche informazioni sul nuovo regolamento del sistema di deposito per contenitori di bevande monouso. Dal 1° luglio 2022, questi imballaggi saranno anche soggetti alla registrazione obbligatoria sul portale LUCID.

In caso di interesse, si prega di contattare l'ufficio ICE di Berlino all'indirizzo berlino@ice.it.

Disclaimer

Le informazioni devono essere considerate a titolo esclusivamente orientativo e non implicano assunzione di responsabilità da parte del nostro Ufficio.



Nota redatta da:

Ufficio ICE di Berlino
Edizione: maggio 2022
T +49(0)30.8844030
berlino@ice.it